

L'epicentro è stato in Piemonte, precisamente nella provincia di Cuneo; una scossa di magnitudo 3,9

Avvertito in Valle il terremoto di ieri pomeriggio: decine di telefonate a Protezione civile e pompieri

AOSTA - In molti, ieri, devono aver temuto che le immagini del terremoto in Abruzzo potessero divenire una drammatica realtà anche in Valle. A decine, nel primo pomeriggio di domenica 19 aprile, hanno affermato di aver avvertito in alcune zone della Valle d'Aosta la scossa di terremoto che ha interessato in quello stesso momento il Piemonte, con epicentro la cittadina di Bra in provincia di Cuneo (fortunatamente senza causare danni). Gli addetti della Protezione civile hanno confermato che "Numerose segnalazioni sono giunte poco dopo le 14:30 ai centralini della Protezione civile, dei carabinieri e dei Vigili del fuoco valdostani, soprattutto

dalla zona ovest di Aosta e della Valle di Gressoney". In particolare, alla Protezione civile si sono rivolti da Nus e da Lillianes, mentre ai carabinieri e ai Vigili del fuoco hanno telefonato spaventati alcuni abitanti di Aosta e di Gressoney. Complice la pioggia incessante, qualcuno tra i più spaventati al telefono ha ammesso di "temere il peggio", spiegano dalla Protezione civile. La scossa di

terremoto è stata nettamente avvertita dalla popolazione nel torinese poco dopo le 14.45, ed è stata di magnitudo 3,9. La scossa di terremoto avvertita a Torino, è stata registrata alle 14:39. Lo ha rilevato la Protezione civile che ha anche confermato che i comuni coinvolti sono stati Bra, Sanfre' e Pocapaglia, tutti in provincia di Cuneo. Dalle prime rilevazioni non risultano se-

gnalazioni di danni. Verso la periferia meridionale di Torino ci sono state persone che sono scese in strada terrorizzate.

C.F.

